

## NUTRITI di speranza/5

“E’ quasi buio, Felicita, ma dove sei stata finora, e il bambino avrà preso freddo?”. “No, è qui bello al caldo, sta’ quieto. E’ che a casa di Maddalena c’era anche sua sorella minore, Irma. Era venuta a salutare, perché sai, parte, anche lei”. “Parte per dove? Emigra? Fa anche lei il pellegrinaggio a Roma?”. “Ma no, va a Piacenza, dalle Figlie di S. Anna; insomma si fa suora”. “Immagino i suoi genitori ...” “Beh certo, adesso che stanno invecchiando ci facevano conto, ma Irma che ha appena compiuto diciotto anni è determinata e loro, sotto sotto, ne sono fieri e contenti”. “Certo che da quando è arrivata Suor Elide non c’è anno che qualcuna delle ragazze non parta. E poi ci sono i nostri tre seminaristi che vengono dall’oratorio maschile. Dobbiamo proprio essere contenti!”. “E si, Carlambrogio, mi sembra bello che qualcuno del nostro paese parta per consacrarsi a Dio e poi servire. Irma potrà studiare. Forse sarà maestra o infermiera. Starà davanti a Dio e con i poveri o i piccoli. Una vita, anche di sacrifici, ma piena di gioia”. “E’ vero, Felicita. Mi sembra, che da



quando sono arrivate le suore ed è tornato dal fronte il nostro don Angelo Pozzi, sia più facile vedere le chiese affollate, anche di giovani”.

“E’ vero, Carlambrogio, - diceva Felicita adagiando il piccolo Nazzareno nella culla preparata dal marito - capita il mattino presto, o tornati dal lavoro, di vedere giovani e signorine in ginocchio davanti al tabernacolo, a “fare la visita al Santissimo sacramento”, qualcuno con un libro, o con la testa tra le mani, e poi un saluto all’altare della Madonna.”. “Forse pensano al loro futuro e così ricevono la vocazione”. “Anch’io ho fatto così quando ti ho scelto ... e anche tu; ti vedevo sai, nascosto dietro le colonne”. “Non mi nascondevo. Mi piace stare davanti al Signore, ma in silenzio senza dare nell’occhio. Ma adesso ringraziamo Gesù e mangiamo la minestra che si fredda”. *don Flavio*

## DOCAT che cosa fare? La dottrina sociale della Chiesa

### EXCURSUS BIOETICA

#### La persona nella bioetica

(69). Sotto il nazionalsocialismo è stata coniata l'espressione "vita non degna di essere vissuta", in base alla quale i nazionalsocialisti si resero signori sulla vita e sulla morte. L'essere umano invece è da rispettare come persona umana a partire dal concepimento. Ha un diritto in quanto essere umano di fronte a tutti gli altri esseri umani. Nessuno ha il diritto di negargli la dignità di persona donatagli da Dio. Nessuno può violare l'integrità di un'altra persona, non a scopi di ricerca, non perché si tratta di un anziano, malato, demente, non ancora nato o disabile. La dignità della persona è il vero fondamento

dei diritti umani e della giustificazione dell'ordine politico.

#### (70) Perché dobbiamo assumerci delle responsabilità in bioetica?

Molte questioni di bioetica—per esempio: quale valore hanno nascituri, malati e anziani— non riguardano le decisioni private dei singoli. Molti aspetti infatti vengono regolati sul piano politico. Le nuove tecnologie—per esempio la ricerca con gli embrioni umani e la ricerca sulle cellule staminali—richiedono risposte nuove. I cristiani devono acquisire competenze elevate per assumersi la propria responsabilità sociale e svolgere attivamente il proprio ruolo riguardo alle condizioni quadro della società.

### Segreterie parrocchiali

Castello segreteria (*accoglienza e informazioni spazi*) 331 393 71 06

Lurate segreteria e 031-2075701 segreteria.lurate@cpambrogioecarlo.it

Caccivio segreteria 031-490139 segreteria.caccivio@cpambrogioecarlo.it

#### Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì	Caccivio e Lurate - segreteria	Nelle segreterie si può fare la richiesta di celebrare l'Eucarestia di suffragio per i propri defunti, avere informazioni, fare iscrizioni a iniziative, chiedere appuntamenti, fare offerte...
Martedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Mercoledì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Giovedì	Caccivio mattino / Lurate ore 15.30-19	
Venerdì	Lurate mattino / Caccivio - ore 15.30-19	

**Don Flavio Riva - Responsabile Comunità pastorale** - donflavoriva@alice.it  
Via XX settembre 125 - ☎ 031490139 - 📞 Cell. 333 -1913798

**Don Lanfranco Agnelli - Residente con incarichi pastorali**  
Via Giovanni Falcone, 14 - Appiano Gentile (CO) ☎ 031 3534906 -

**Don Pier Paolo Caspani - Aiuto festivo**  
Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) - 📞 Cell. 349.5816697

Diacono **Giuseppe Fasola**  
Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 4103555- 📞 Cell. 349.6603678

### CARITAS

CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00  
DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

# APPUNTAMENTI

Lurate Caccivio Comunità Pastorale  
Community WhatsApp



<b>Domenica 2</b>	<b>FESTA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE</b> candelora S. Martino benedizione candele, processione, messa S. Luigi ACR S. Luigi (dalla chiesina) benedizione, processione ... Annunciata benedizione, processione, messa S. Luigi ORATORIO DEI PICCOLI Animazione S. Luigi LABORATORI CARNEVALE Ann e Sollievo CENACOLO GIOVANI ELLECI/3
<b>9.30</b>	
<b>9.30</b>	
<b>10.30</b>	
<b>11.00</b>	
<b>15.00</b>	
<b>19.00</b>	

## Si può? <sup>am</sup> cambi **ARE** la Chiesa?

*preghiera, cena e incontro con Roberta Casoli Ausiliaria diocesana  
e Alberto Bogdalin giovane aspirante magistrato - gruppo "Giovani e Vescovi"*

<b>Lunedì 3</b>	<b>20.30</b> <b>21</b>	S. Biagio; <i>benedizione del pane dei dolci, della gola al termine delle messe 8.30 e 18</i> S. Luigi CPM/2 S. Martino ADORO IL LUNEDI
<b>Martedì 4</b>	<b>20.45</b>	S. Luigi riprendono incontri ADO e 18nni
<b>Mercoledì 5</b>	<b>19.00</b> <b>20.45</b>	S. Agata Movimento III età organizza una cena in oratorio PAX Scuola di teologia per laici /13
<b>Domenica 9</b>	<b>9.00</b> <b>10.30</b> <b>15.00</b> <b>15.00</b> <b>16.00</b>	IV dopo Epifania Adolescenti/18nni e genitori a Venegono <b>S. Luigi ANNIVERSARIO DEDICAZIONE CHIESA</b> S. Martino: incontro AC/3 S. Carlo Laboratori carnevale Annunciata BATTESIMI

### Confessioni ore 15

	<b>Don Flavio</b>	<b>Don Lanfranco</b>	<b>Don Pierpaolo</b>
<b>Lurate</b>	08/02	08/02	15/02
<b>Caccivio</b>	15/02	15/02	08/02

### Preghiamo

**Preghiamo per i defunti della settimana**

**Cc Guffanti Caterina di anni 99**



## «Trasmettere la vita, speranza per il mondo.

*"Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita".  
(Sap 11, 26)».*

Celebriamo la 47ª Giornata Nazionale per la Vita nel contesto del Giubileo: tale coincidenza ci sollecita ad assumere l'orizzonte della speranza, poiché è nel segno della speranza che la Bolla di indizione Spes non confundit (SnC) invita tutta la Chiesa a vivere l'anno di grazia del Signore.

### **1. Perché credere nel domani?**

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande "strage degli innocenti", che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

### **2. Si può fare a meno della speranza?**

Gli esiti di tali atteggiamenti, umanamente comprensibili, pongono numerosi interrogativi. Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani? Il riconoscimento del "diritto all'aborto" è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (le statistiche dicono che sono le lavoratrici, le single e le immigrate a fare maggior ricorso all'IVG) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e "civile" rimuovere? Quale futuro

c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? La logica del "se vuoi la pace prepara la guerra" riuscirà a produrre equilibri stabili e armonia tra i popoli e tra gli stati, oppure, come spesso è accaduto in passato, le armi accumulate – al servizio di interessi economici e volontà di potenza – finiranno per essere usate e produrre morte e distruzione? Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte.

### **3. La trasmissione della vita, segno di speranza**

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: "Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere" (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che "l'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore" (ibid.) Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all'energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è "speranza fatta carne". Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente "rianimare la speranza" in questo particolare campo dell'esistenza umana, tanto decisivo per l'avvenire: "il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza" (SnC 9) (segue)



Trasmettere la vita  
speranza per  
il mondo

## IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO



### Adolescenti cristiani e Famiglia

**Domenica 9 febbraio**

c/o Seminario arcivescovile di Venegono  
ore 9.30 - 14 (per adolescenti e genitori)

**ISCRIZIONI SU PIATTAFORMA SANSONE**

**ENTRO 05 febbraio 2025**

Costo 15€ cad. in loco

- Preghiera comune
- Proposta di riflessione (medesimo testo, gruppi divisi: genitori, ragazzi/e)
- Confronto
- Celebrazione della Messa
- Pranzo

**Martedì 11 febbraio**

c/o Centro Sollievo  
ore 20.45

**BUGIE  
IN FAMIGLIA**

**Martedì 18 febbraio**

c/o Centro Sollievo  
ore 20.45

**FELICITA' E AMORE  
IN FAMIGLIA**

**Esperienza estiva 2025:** Siamo in fase di elaborazione  
possiamo anticipare le date che saranno:  
da lunedì 14/07 a sabato 19/07

## Qualità al tempo FEBBRAIO 2025

*Vorrei ricordare a tutta la comunità in questo mese di febbraio due stili di "giubileo":*

**A) conversione**, con il sacramento della Penitenza o confessione. Con l'impegno a celebrare "la confessione di Carnevale" prima della Quaresima, personalmente il sabato pomeriggio in chiesa.

**B) l'Adorazione Eucaristica**  
(sabato pomeriggio e lunedì sera).

**Lunedì 10 giornata mariana**

**SANTA MARIA DELLA SPERANZA**

con predicazione P. Manuel Valenzisi

**Martedì 11 giornata dei Malati**

**15 Annunciata S. Messa con**

**SACRAMENTO DEI MALATI (S. Unzione)**

Iscrizioni in segreteria

*Il mese si concluderà con la*

**SETTIMANA EUCARISTICA del Giubileo**

**Domenica 23 febbraio - Sabato 1 marzo.**

*Un tempo disteso di silenzio, riflessione e preghiera offerto e raccomandato a tutte le fasce di età. La proposta, l'invito, la sfida è*

### Laboratori in Oratorio

assembliamo insieme gli accessori per le sfilate

Domenica 26 Gennaio - S. Carlo

Domenica 2 Febbraio - S. Luigi

Domenica 9 Febbraio - S. Carlo

Domenica 16 Febbraio - S. Luigi

**dalle h.15.00**

A seguire merenda

Lucia:3457078688

**70 ELIM**  
*Impact to Change*

15 e 16 febbraio VENDITA RISO  
A FAVORE MISSIONI ZAMBIA



## LA SPERANZA NON DELUDE

### Appelli per la speranza

**(17)** Il Concilio di Nicea è una pietra

miliare nella storia della Chiesa. L'anniversario della sua ricorrenza invita i cristiani a unirsi nella lode e nel ringraziamento alla Santissima Trinità e in particolare a Gesù Cristo, il Figlio di Dio, «della stessa sostanza del Padre», che ci ha rivelato tale mistero di amore. Ma Nicea rappresenta anche un invito a tutte le Chiese e Comunità ecclesiali a procedere nel cammino verso l'unità visibile, a non stancarsi di cercare forme adeguate per corrispondere pienamente alla preghiera di Gesù: «Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato».

Al Concilio di Nicea si trattò anche della datazione della Pasqua. A tale riguardo, vi sono ancora oggi posizioni differenti, che impediscono di celebrare nello stesso giorno l'evento fondante della fede. Per una provvidenziale circostanza, ciò avverrà proprio nell'Anno 2025. Possa essere questo un appello per tutti i cristiani d'Oriente e d'Occidente a

compiere un passo deciso verso l'unità intorno a una data comune per la Pasqua. Molti, è bene ricordarlo, non hanno più cognizione delle diatribe del passato e non comprendono come possano sussistere divisioni a tale proposito.

### **Ancorati alla speranza**

**18.** La speranza, insieme alla fede e alla carità, forma il trittico delle "virtù teologali", che esprimono l'essenza della vita cristiana. Nel loro dinamismo inscindibile, la speranza è quella che, per così dire, imprime l'orientamento, indica la direzione e la finalità dell'esistenza credente. Perciò l'apostolo Paolo invita ad essere «lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera». Sì, abbiamo bisogno di «abbondare nella speranza» per testimoniare in modo credibile e attraente la fede e l'amore che portiamo nel cuore; perché la fede sia gioiosa, la carità entusiasta; perché ognuno sia in grado di donare anche solo un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito, sapendo che, nello Spirito di Gesù, ciò può diventare per chi lo riceve un seme fecondo di speranza. Ma qual è il fondamento del nostro sperare? Per comprenderlo è bene soffermarci sulle ragioni della nostra speranza.

## OFFERTE PER LA VITA ORDINARIA PARROCCHIE

**San Martino** IBAN IT96Q0843051480000000291476

**San Luigi** IBAN IT73R0843051480000000291477

Progetto AFRICA-MATANY alle Suore Comboniane

Giugno 2024 € 20.000

Gennaio 2025 € 5.145

Bonifico per benedizioni € 100

Offerte alla parrocchia € 1.000; € 300

**Annunciata** IBAN IT88G0843051480000000290609

CALENDARIO DAL 02 AL 09 FEBBBRAIO 2025

**1 SABATO**

S. Luigi	17.30	S. Messa Rita e Enrico
Annunciata	18.00	S. Messa Aita Assunta

**2 DOMENICA**

**PRESENTAZIONE DEL SIGNORE  
GIORNATA PER LA VITA**

Vangelo della Resurrezione Gv 20,19-23

📖 Mt 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40

☩ **Entri il Signore nel suo tempio santo.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Matteo Rodolfi e Megalizzi Francesco
S. Martino	9.30	S. Messa Rosalina e famiglia
Annunciata	9.30	S. Messa Francesco
S. Luigi	10.30	S. Messa Proserpio Luigia, Ferrario Emilio, Ferrario Elio
Annunciata	11.00	S. Messa Galimberti Mario
Annunciata	18.00	S. Messa pro Popolo

**3 LUNEDÌ**

**S. BIAGIO**

📖 Sir, 24,23-29; Sal 102; Mc 5,24b-34

☩ **Benedici il Signore, anima mia.**

S. Luigi	8.30	S. Messa
Annunciata	18.00	S. Messa Luraschi Rina e Galli Natale

**4 MARTEDÌ**

📖 Sir 39,12-22; Sal 32; Mc 6,1-6a

☩ **Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.**

Annunciata	8.30	S. Messa
S. Luigi	18.00	S. Messa Cappelletti Tecla e Luigi—Valenzisi Enrico

**5 MERCOLEDÌ**

**S. AGATA**

📖 Sir 33,7-15; Sal 110; Mc 6,30-34

☩ **Il Signore ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie.**

S. Martino	9.00	S. Messa Gemma, Pia e Angelo
Annunciata	18.00	S. Messa Albino Capobianco

**6 GIOVEDÌ**

**Ss. PAOLO MIKI E COMPAGNI MARTIRI**

📖 Sir 36,24-28; Sal 127; Mc 6,33-44

☩ **Benedetta la casa che teme il Signore.**

Annunciata	9.00	S. Messa
S. Luigi	20.30	S. Messa SOSPESA

**7 VENERDÌ*****Ss. PERPETUA E FELICITA***

📖 Sir 30,2-11; Sal 50; Mc 7,1-13

☩ **Signore, nel segreto del cuore mi insegni la sapienza.**

S. Luigi Annunciata	8.30 20.30	S. Messa Negretti Carlo S. Messa SOSPESA
------------------------	---------------	---

**8 SABATO*****S. GIROLAMO EMILIANI***

📖 Es 21,1; 22,20-26; Sal 96; Gal 5,13-14; Mt 22,35-40

☩ **Il Signore regna: esulti la terra.**

Annunciata	8.30	S. Messa Francesco Muglia
SL e Ann	15.00	Adorazione e confessioni
S. Luigi	17.30	S. Messa Bernasconi Angelo
Annunciata	18.00	S. Messa Rina e Angelo Rivolta

**9 DOMENICA*****V DOPO L' EPIFANIA***

Vangelo della Resurrezione Gv 20,1-8

📖 Ez 37,21-26; Sal 32; Rm 10,9-13; Mt 8,5-13

☩ **Il Signore veglia su chi lo teme.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Iaconis Giuseppina e Valenzisi Domenico
S. Martino	9.30	S. Messa Caterina e Gino
Annunciata	9.30	S. Messa Antonio e Rosa Canil
S. Luigi	10.30	S. Messa Stefanetti Giulio e Maria
Annunciata	11.00	S. Messa Annoni Luigi e Ghioldi Virginia
Annunciata	18.00	S. Messa Ernesto Origgi

**PROPOSTA PASTORALE 24-25 *Basta con la guerra.***

Ci sembra di essere inascoltati da politici impotenti e forse inclini piuttosto a incrementare gli armamenti che a costruire la pace.

Perciò invito tutte le comunità a vivere con particolare impegno quel servizio che è più coerente con la nostra missione e promettente, cioè l'educazione alla pace.

La pace non può essere desiderata solo come una assicurazione egoistica di coloro che temono di essere disturbati nella loro tranquillità o impoveriti delle risorse necessarie per il loro benessere.

L'educazione alla pace deve piuttosto incidere nel proporre una visione del mondo, della storia, delle persone che ispiri l'opera di riconciliazione tra i popoli, che offra motivazioni convincenti per edificare la coscienza e le opere della fraternità.

È quindi doveroso che le nostre comunità, le istituzioni culturali, gli uffici di Curia, le scuole, le università, secondo le loro specifiche competenze, operino per convergere in una educazione alla pace e nella cura per una cultura di pace. Mi limito a indicare alcune attenzioni irrinunciabili.

La proposta di momenti di preghiera, di ascolto delle parole della Scrittura interpretate secondo la rivelazione cristiana è un passo decisivo.